

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 368 di mercoledì 27 giugno 2001

Convenzione sul cybercrime, privacy a rischio?

I Garanti per la privacy europei avanzano riserve riguardo al progetto di Convenzione sul Cybercrime. Oggi la decisione.

Il progetto di Convenzione sul cybercrime, riguardo al quale si pronunceranno oggi i governi europei, non piace ai Garanti per la privacy.

Con una lettera al Consiglio d'Europa, Stefano Rodotà, in qualità di presidente dei Garanti europei, ha ribadito le riserve espresse sul progetto che coinvolge il settore delle telecomunicazioni. Riserve già contenute in una precedente raccomandazione che tuttavia non ha sortito gli effetti desiderati.

I Garanti chiedono la modifica del testo del progetto riguardo alle delicate questioni che coinvolgono intercettazioni telefoniche, controllo della posta elettronica e conservazione dei dati del traffico telefonico.

Nella lettera, destinata al Consiglio d'Europa, è inoltre ricordato il ruolo svolto dal Consiglio nella protezione dei dati personali e quanto espresso dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalla convenzione europea dei diritti dell'uomo riguardo alla salvaguardia delle libertà fondamentali di ogni cittadino europeo.

www.puntosicuro.it